

COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO

UFFICIO ANAGRAFE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL SERVIZIO

NUMERO 62 DEL 06-11-18

OGGETTO:

EMERGENZA SISMA 2016. RIMBORSO QUOTA SOCIALE DELLA RETTA PER L'ACCOGLIENZA DI SOGGETTI FRAGILI E/O NON AUTOSUFFICIENTI SGOMBERATI C/O STRUTTURE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE - PERIODO AGOSTO 2016 / MAGGIO 2017. LIQUIDAZIONE SPESA AI SOGGETTI GESTORI DELLE STRUTTURE SOCIALI E/O SOCIO-SANITARIE.

L'anno duemiladiciotto il giorno sei del mese di novembre, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Provvedimento, con il quale, il Sindaco del Comune di Sant'Angelo in Pontano nell'individuare e nominare i titolari di posizione organizzativa responsabili degli uffici e dei servizi, ha attribuito, al sottoscritto, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del T.U. 18 Agosto 2000, n. 267, le funzioni dirigenziali, definite dall'art. 107 del medesimo T.U. n. 267/2000, relativamente all'Area Amministrativa dell'Ente;

Vista la deliberazione di C.C. n. 15 del 12/04/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio Pluriennale 2018/2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 per i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria colpite dal sisma del 24 agosto 2016 recante la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1999, n. 225, fino al centottantesimo giorno dalla data del presente provvedimento;

Viste:

- l'Ordinanza n. 388 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 26/08/2016 ad oggetto: "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016" ed in particolare:

- l'art. 1 della predetta Ordinanza n. 388 del 26/08/2016 in cui è previsto che "1. I soggetti di cui al comma 1 assicurano la realizzazione:
 - degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;

- delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
- degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose.”;
- l’art. 4 della predetta Ordinanza n. 388 del 26/08 /2016 che dispone: “Agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d’urgenza di cui alla presente ordinanza si provvede, così come stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, nei limiti del primo stanziamento di 50 milioni di euro”;
- l’Ordinanza n. 394 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 19/09/2016 ad oggetto: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016” ed in particolare l’art. 5 il quale dispone che per l’assistenza ed il soccorso alla popolazione evacuata si può procedere, con affidamenti diretti, in deroga alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l’estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l’estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;
- l’Ordinanza n. 400 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 31/10/2016 ad oggetto: “Ocdpc n. 400 del 31 ottobre 2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

Con riferimento all’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 388/2016 e alle successive note UC/TERAG16/0055826 del 21/10/2016, UC/TERAG 16/0056219 del 24/10/2016 e UC/TERAG 16/0062331 del 16/11/2016, il Dipartimento della Protezione Civile provvedeva ad evidenziare, in assenza di una disciplina normativa specifica per queste particolari fattispecie, la possibilità di rimborsare, tramite le risorse statali (di provenienza FSUE) stanziare nell’ambito della Contabilità Speciale n. 6023 ai sensi dell’articolo 4, comma 2, dell’O.C.D.P.C. n. 388 del 26/08/2016, gli oneri conseguenti al ricovero delle persone non autosufficienti e/o fragili, provenienti da proprio domicilio e/o da struttura lesionata, presso altre strutture accreditate disponibili all’accoglienza, nei limiti della sola spesa sociale (la c.d. “quota sociale della retta”), al netto della quota a carico della Regione, eventualmente riconosciuta alla struttura di provenienza, per cui la cifra fatturata sarà rimborsata a questo ente dalla Regione Marche, dietro apposita rendicontazione prevista dalle norme post sisma;

Vista la Legge 24 luglio 2018, n. 89 avente ad oggetto “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.” Con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza per il sisma 2016 fino al 31/12/2018;

Dato atto che, a seguito del sisma, le abitazioni nelle quali i Sig.ri C.E. e L.M., le cui generalità sono agli atti depositate, hanno la propria dimora abituale e continuativa, sono dichiarate inagibili con apposita ordinanza sindacale;

Preso atto che i sig.ri di cui sopra hanno trovato sistemazione presso la Casa di Riposo "L'Immacolata" di Sant'Angelo in Pontano come di seguito specificato:

- C.E. - dal 30/10/2016 per un importo giornaliero pari ad € 34,50;
- L.M. - dal 2/5/2017 per un importo giornaliero pari ad € 34,50;

DATO ATTO che tale importo rientra nel tariffario regionale di cui alla DGR n. 1331/2014 e alla DGR n. 1221/2015 e che la spesa corrisponde alla sola quota sociale;

Preso atto delle relazioni redatte dall'Assistente Sociale Dott.ssa Laura Luciani e trasmesse a questo Ente in data 28/8/2017 con le quali si dichiarano i soggetti di cui sopra autosufficienti in condizioni di fragilità;

Viste le istruzioni impartite dalla Regione Marche in merito alla rendicontazione della spesa suddetta per il periodo dal 24/8/2016 al 31/5/2018;

Viste le richieste di inserimento nella misura di cui all'ordinanza del C.D.P.C. n. 388/2016 finalizzata al rimborso della quota sociale della retta per l'accoglienza di soggetti fragili e/o non autosufficienti c/o strutture sociali o socio/sanitarie presentate dai soggetti di cui sopra (prot. com.le n. 1675 del 14/3/2018 e prot. com.le n. 1676 del 14/3/2018);

DATO ATTO che questo Ente ha provveduto in data 11/5/2018 a richiedere alla Regione Marche il rimborso della spesa sociale tramite compilazione delle schede mensili sul sistema informativo "COHESION WORKPA";

VISTA la propria precedente determinazione n. 47 del 19/9/2018 con la quale viene assunto il relativo impegno di spesa;

DATO ATTO che la documentazione giustificativa è presente nel fascicolo personale di ciascuno, regolare e completa;

DATO ATTO che la Regione Marche con Decreto n. 1176 dell'11/7/2018 ha disposto di procedere al rimborso della Misura "Quota Sociale" della retta per l'accoglienza di soggetti fragili e/o non autosufficienti c/o strutture sociali e socio-sanitarie a seguito del Sisma del 2016 per un primo gruppo di Comuni tra i quali il Comune di Sant'Angelo in Pontano per il periodo da agosto 2016 a maggio 2017 per l'importo di € 8.418,00 a seguito del parere favorevole espresso da un gruppo di lavoro costituito presso la Regione Marche in ordine all'ammissibilità della richiesta;

RITENUTO dover provvedere al pagamento ai soggetti gestori delle strutture sociali e/o socio sanitarie così come richiesto dai soggetti ricoverati presso le relative strutture;

Riconosciuta per gli effetti di cui all'art. 107, commi 2° e 3°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

Tutto ciò premesso, ritenuto doversi provvedere in merito;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

Tutto ciò premesso, ritenuto doversi provvedere in merito;

D E T E R M I N A

la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

1. Di dare atto della collocazione temporanea dei sig.ri C.E. e L.M., le cui generalità sono agli atti depositate, presso la struttura della Casa di Riposo di "L'Immacolata" di Sant'Angelo in Pontano fino al permanere della situazione di emergenza e salvo diversa sistemazione, a partire dal 30/10/2016 per C.E. e dal 2/5/2017 per L.M. per una retta giornaliera di €. 34,50.

2. Di dare atto che con propria precedente determinazione n. 47 del 19/9/2018 è stato assunto il relativo impegno di spesa per l'importo di € 8.418,00 per il periodo 31/10/2016 - 31/05/2017, a favore della Casa di Riposo "L'Immacolata" di Sant'Angelo in Pontano, al cap. 1803, codice 11.02-1.03.02.18.999, del bilancio di esercizio 2018/2020, dando atto che la spesa è soggetta a tracciabilità e il cig: Z4122B3295.

3. Di dare atto che questo Ente ha provveduto in data 11/5/2018 a richiedere alla Regione Marche il rimborso della spesa sociale tramite compilazione delle schede mensili sul sistema informativo "COHESION WORKPA" e che la Regione Marche con Decreto n. 1176 dell'11/7/2018 ha disposto di procedere al rimborso della Misura "Quota Sociale" della retta per l'accoglienza di soggetti fragili e/o non autosufficienti c/o strutture sociali e socio-sanitarie a seguito del Sisma del 2016 per un primo gruppo di Comuni tra i quali il Comune di Sant'Angelo in Pontano per il periodo da agosto 2016 a maggio 2017 per l'importo di € 8.418,00 a seguito del parere favorevole espresso da un gruppo di lavoro costituito presso la Regione Marche in ordine all'ammissibilità della richiesta.

4. Di provvedere al pagamento ai soggetti gestori delle strutture sociali e/o socio sanitarie che hanno presentato i relativi documenti di spesa così come richiesto dai soggetti ricoverati presso le relative strutture per l'importo complessivo pari ad € 8.418,00 con imputazione al cap. 1803, codice 11.02-1.03.02.18.999, del bilancio per l'esercizio 2018 così specificato nella tabella allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale del presente atto.

5. Di rendicontare le somme rimborsate dalla Regione Marche al Comune di Sant'Angelo in Pontano per la validazione finale, attraverso il caricamento del sistema informativo "COHESION WORKPA" degli estremi degli ordinativi di pagamento e delle relative quietanze.

6. Di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'Art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L, è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza della relativa azione amministrativa.

7. Di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del D.Lgs. 267/2000, è espresso dal Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile.

8. Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR Marche di Ancona entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, oppure mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

9.a norma dell'articolo 8 della Legge n. 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è il responsabile dell'area amministrativa, Dott.ssa Orazi Colomba.

La presente determinazione, unitamente alla documentazione giustificativa, viene trasmessa al Servizio Finanziario per i conseguenti adempimenti, a norma dell'art.184 del del T.U. 18 agosto 2000 n.267

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Orazi Colomba

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

L'impegno contabile é stato registrato al Cap. al n. in data odierna.
Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DOTTI GIUSEPPE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 29-04-2019 al 14-05-2019
Lì 29-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA MARISA CARDINALI

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che al presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 29-04-2019 al 14-05-2019
Lì 14-05-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA MARISA CARDINALI